D.D.G. n. 2262

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la Legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 10/04/1978, n. 2 "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*";

VISTA la Legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO la Legge regionale 16/12/2008, n. 19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTA la Legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 21/05/2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"* come modificata dall'art. 1 della Legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 2101 del 21/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato all'architetto Antonino Polizzi con decorrenza dal 02/01/2026;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTA la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii*.;

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

VISTO il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare, l'art. 6 comma 9 (come modificato dal D. Lgs. 104/2017 e poi dall'art. 50, comma 1, legge n. 120 del 2020) che dispone: "*Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare […]"* e l'art. l'articolo 6 comma 9 bis che riporta *"Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9";*

VISTO il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "*Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 48 del 18/07/2012 "*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale n. 11 del 12/05/2010*";

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTO il decreto dell'11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*";

VISTO il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

VISTO il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";

VISTA la Legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con DPRS n.5 del 13/11/2025;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, c. 5 della Legge regionale 12/05/2010, n. 11*";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)*", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della Legge regionale n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", come integrato dall'art. 44 la Legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTA la Legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*";

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della Legge regionale n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la "*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" (di seguito "C.T.S.");

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal Decreto Assessoriale n. 230/GAB del 27/05/2016 e in ultimo dal Decreto Assessoriale n. 305/GAB del 13/10/2026;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione";

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025 e successiva modifica D.A.n.54/GAB del 23/02/2026

VISTA la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*" con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la nota Assessoriale prot. n. 3719/GAB del 10/08/2026, trasmessa al Servizio 1 DRA con nota prot. n. 63512 del 13/08/2026, con la quale, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente, le funzioni di Presidenza della C.T.S. sono state attribuite all'arch. Maria Chiara Tomasino;

VISTO il proprio D.A. n. 131/GAB del 18/04/2023, recante giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e parere favorevole della relativa Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., per il progetto per la "*Realizzazione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza complessiva di 130.000 kWp in AC e di 136.260 kWp in DC e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) nelle C/de Volta di Falce, Incrastone, Spizzeca Villanova, Spizzeca di Maramma, Piano delle Coti, Costa di Palermo e Camporeale (PA) in C/da Termini*", proposto dalla Società Ipomea Sol S.r.l., con sede legale in via Mercato n. 3/5 20121 Milano (C.F. e P.IVA 10415990968 e PEC*: ipomeasol@unapec.it*)*;*

VISTO il D.D.G. n. 1768 del 27/10/2023 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha autorizzato la suddetta Società, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e ss.mm.ii., a realizzare ed esercire l'impianto Agrofotovoltaico della potenza complessiva di 130.000 kWp in AC e di 136.260 kWp in DC, denominato "FV-Reale", comprensivo delle opere di rete per la connessione, da realizzare nei Comuni di Monreale (PA) e Camporeale (PA);

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 62491 del 07/08/2026, depositata tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti* - Codice Istanza 4884), con la quale il legale rappresentante della società Ipomea Sol S.r.l. con sede legale in via Giacomo Puccini, n. 3, Milano (C.F./P.IVA 10415990968 pec: ipomeasol@unapec.it), ha chiesto l'attivazione della procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al *Progetto di un Parco agro-fotovoltaico della potenza complessiva di 130.000 kWp in A.C e di 136.260 in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) alle C/de Volta di Falce, Incrastone, Spizzeca Villanova, Spizzeca di Maramma, Piano delle Coti, Costa di Palermo e Camporeale (PA) nella C/da Termini;*

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente e depositati nel Portale Ambientale (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*) con n. id. progressivo da 189303 a 189309 con assegnazione Codice procedura 4804 - Classifica PA_049_IFO4804;

VISTA la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento ambientale ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015, allegata all'istanza;

VISTA la nota prot. DRA n. 67344 del 04/09/2026, con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione, nel Portale Regionale *Valutazioni Ambientali* (*https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* – Codice Procedura 4804), della documentazione afferente al procedimento, valendo tale comunicazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 7/2019 e ss.mm.ii., quale formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai fini della valutazione preliminare e, ai sensi degli artt. 9 e 10 della medesima legge regionale, quale avvio del procedimento;

VISTO il Parere, prot. n. 95815 del 15/09/2026, acquisito al prot. DRA n. 69603 del 15/09/2026 con il quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale "*ritiene potere affermare non si ravvisino profili di competenza di questo Servizio 20 riguardo all'iniziativa progettuale di che trattasi*";

VISTA la nota prot. n. 20920 del 22/09/2026 (prot. D.R.A. n. 71444 del 22/09/2026) della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo n. 1012 reso nella seduta del 29/10/2026 - composto da n. 15 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 83548 del 04/11/2026 - con il quale si ritiene :

«in relazione alla Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovuta a seguito delle modifiche apportate al Progetto, autorizzato con D.A. di VIA n.131/GAB del 18 04 2023 (PAUR di cui al D.A. n.02/GAB del 10/01/2024), denominato "Parco Agro-fotovoltaico della potenza complessiva di 130.000 Kwp in A.C. 136.260 in D.C. e di tutte le relative opere di connessione ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) alle C/de Volta di falce, Incrastone, Spizzeca Villanova, Spizzeca di Maramma, Piano delle coti, Costa di Palermo e Camporeale (PA) nella C/da Termini", per il quale è stato necessario, da parte del proponente, produrre delle modifiche non sostanziali e in diminuzione rispetto al progetto originario, a seguito della richiesta della CTS (verifica di ottemperanza C.P. 3432) ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n.152/2006, che le modifiche apportate dal proponente, non costituiscono modifica sostanziale al progetto autorizzato e, pertanto, non sarà necessario avviare una nuova procedura di V.I.A.»;

RITENUTO per quanto sopra, di potere concludere che il progetto, non comportando un aggravio di impatti ambientali significativi e negativi alle componenti ambientali coinvolte, non rientri tra le categorie di cui all'art. 6 commi 6 e 7 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e pertanto non debba essere sottoposto ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale previste dalla Parte seconda - Titolo III del medesimo decreto;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

All'esito della valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. effettuata sul "*Parco Agro-fotovoltaico della potenza complessiva di 130.000 Kwp in A.C. 136.260 in D.C. e di tutte le relative opere di connessione ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) alle C/de Volta di falce, Incrastone, Spizzeca Villanova, Spizzeca di Maramma, Piano delle coti, Costa di Palermo e Camporeale (PA) nella C/da Termini,* proposto dalla società Ipomea Sol S.r.l. con sede legale in via Giacomo Puccini, n. 3, Milano (C.F./P.IVA 10415990968 pec*: ipomeasol@unapec.it*), si ritiene che il medesimo progetto non rientri tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 del suddetto articolo e, pertanto, non debba essere sottoposto ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale previste dalla Parte seconda - Titolo III del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando l'obbligo di ottemperanza a tutte le prescrizioni/condizioni previste dalle autorizzazioni già rilasciate.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere della Commissione Tecnica Specialistica n. 1012/2026, reso nella seduta del 29/10/2026, composto da n.15 pagine nelle quali sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base degli elementi contenuti negli elaborati progettuali depositati dal proponente, consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://sivvi.regione.sicilia.it/viavas* - Cod. Procedura 4804). Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato inte-

gralmente nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, nonché, per estratto, nella G.U.R.S. Ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Cod. Procedura 4804).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 24/11/2026

Il Dirigente Generale
Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.11.24 10:20:30
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits